



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N.A1
Via Fontananuova - 83031 Ariano Irpino (AV)**

P.IVA 02706910649

Determinazione del Direttore Generale

N. 416 del 02/11/2020

Oggetto: accordo procedimentale di Co programmazione relativo all'attuazione del nuovo Piano dei servizi del pronto intervento sociale- unità mobile di strada da proporre agli ETS/OD che abbiano stipulato le convenzioni della emergenza COVID 19 nonché agli enti che abbiano operato nel raccordo organizzativo degli stessi. Approvazione dello schema di Accordo procedimentale.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

Che l'articolo 2 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 riconosce valore e funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell' associazionismo, delle attività di volontariato e della cultura, nonché della pratica del dono quali espressioni della partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed l'autonomia, ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

Che l'articolo 55 del D.lgs. 117/2017 stabilisce:

1. Che nell' attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura e sostenibilità finanziaria, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle funzioni proprie di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività stabiliti dall'articolo 5, realizzano il coinvolgimento attivo del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione, co-programmazione ed accreditamento, realizzate nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che regolano gli specifici procedimenti ed in particolare quelli relativi alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari a tal fine, delle modalità e degli strumenti necessari alla realizzazione degli stessi, nonché delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è, altresì, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2, dell'articolo 55 del D.lgs. 117/2017.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato ha luogo anche mediante forme di accreditamento attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e modalità di individuazione degli altri enti partner.

Che l'articolo 4 del D.lgs. 117/2017 stabilisce che " sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore" fermo restando l'applicazione delle norme transitorie di attuazione previste dall'art. 101 del richiamato D.lgs. 117/2017.

Che l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 prevede, altresì, che:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli di quelle reperibili facendo ricorso al mercato.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. Le organizzazioni di volontariato con le quali stipulare la convenzione sono selezionate nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Gli ETS/ODV devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare

adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività previste dalla convenzione, da valutarsi anche in riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e l'aggiornamento dei volontari.

Considerato:

Che dal momento iniziale della emergenza epidemiologica COVID 19 sono stati prestati, nel raccordo organizzativo con le organizzazioni del volontariato operanti nel territorio, gli interventi di consegna di generi alimentari e generi di prima necessità, a beneficio di nuclei familiari vulnerabili e di cittadini indigenti e/o soli, maggiormente esposti agli effetti sociali ed economici dalla emergenza COVID – 19 in esecuzione della Ordinanza del PGRC n.13 del 12 marzo 2020.

Che con provvedimento del DG n. 172 del 30/04/2020 è stato adottato il Piano del Pronto intervento sociale da attuare a beneficio dei cittadini maggiormente esposti alle conseguenze sociali ed economiche della emergenza epidemiologica COVID – 19 rendendo atto delle attività dispiegate nella prima fase della emergenza epidemiologica, ovvero:

1. Stipula delle convenzioni con gli ETS del territorio;
2. Implementazione della dotazione dei pacchi alimentari fornita dal Banco alimentare ONLUS.
3. Attivazione del numero della emergenza sociale 324 9999300 contattabile nei giorni festivi ed in orario notturno.
4. Definizione del protocollo operativo USPIS (Unità speciale di pronto intervento sociale) relativo alle prestazioni socio-assistenziali domiciliari realizzate a beneficio di persone non autosufficienti, particolarmente vulnerabili e/o in regime di isolamento fiduciario e/o volontario COVID -19 della USPIS.

Che le convenzioni stipulate con gli ETS/ODV del territorio prevedono la prestazione dei seguenti interventi:

- a. Consegna a domicilio di generi alimentari;
- b. Consegna a domicilio di generi di prima necessità;
- c. Consegna a domicilio di DPI (guanti, mascherine, disinfettanti);
- d. Consegna a domicilio di medicinali e di presidi sanitari;
- e. Attività di monitoraggio condotte sulle condizioni di vita dei nuclei familiari e dei singoli cittadini in condizioni di disagio sociale;
- f. interventi di supporto professionale a distanza

Che gli interventi realizzati a beneficio delle persone maggiormente esposte alle conseguenze sociali della emergenza epidemiologica COVID 19 regolati dalle convenzioni sono erogati dagli ETS/ODV su disposizione e/o impulso del servizio sociale territoriale e/o della UO della emergenza COVID 19.

Che la durata delle convenzioni stipulate con gli ETS corrisponde ai termini della efficacia dei provvedimenti della declaratoria dello stato di emergenza nazionale connesso

al rischio sanitario derivante da agenti virali trasmissibili.

Che con provvedimento n. 259 del 30/06/2020 è stata prorogata la durata delle convenzioni per tutto il periodo di efficacia della Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale comprese le proroghe di prosecuzione dello stesso eventualmente disposte da governo e parlamento successivamente al 31 luglio 2020.

Considerato, altresì:

Che con provvedimento n. 172 del 30/04/2020 sono fornite le indicazioni relative allo sviluppo operativo del Piano del pronto intervento sociale - unità mobile di strada prevedendo di assicurare la operatività degli interventi della rete territoriale del Pronto intervento sociale ed in particolare:

1. della Sala operativa del Pronto intervento sociale (SOPIS)
2. della Pronta e transitoria accoglienza per le persone senza fissa dimora.

Che la delibera ANAC 32/2016 prevede che le amministrazioni mantengano in capo a se stesse la titolarità delle scelte predeterminando gli obiettivi generali, gli specifici interventi individuando le caratteristiche essenziali necessarie per la redazione di un progetto di massima che definisca assetti e modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività di co progettazione, gli strumenti di governo, presidio e di controllo delle attività, nonché di monitoraggio dei risultati.

Che nel rispetto delle indicazioni contenute nel provvedimento sopra richiamato gli ETS che provvedono alle prestazioni necessarie al funzionamento della Sala operativa e della Pronta e transitoria accoglienza sono selezionati sulla base delle EXPERTIES, dei mezzi, delle risorse e del particolare know-how e delle specialità detenuti da ciascuna ODV, rispettando i medesimi criteri utilizzati) nella fase iniziale della emergenza epidemiologica per la individuazione degli esecutori degli interventi della Unità speciale di pronto intervento sociale (USPIS)

Che con provvedimento n. 172 del 30/04/2020, nel rispetto dei criteri sopra richiamati, sono, altresì, individuati:

1. La Croce Rossa Italiana – Comitato di Ariano Irpino ed A.I.O.S. "Associazione Italiana Operatori del Soccorso" per il funzionamento della Sala operativa del Pronto intervento sociale (SOPIS)
2. La PA Associazione Vita di Ariano Irpino per il funzionamento della Pronta e transitoria accoglienza per le persone senza fissa dimora.

Che con deliberazione n. 24 del 30.09.2020 il CDA ha fornito indirizzo al direttore generale di definire il Piano del pronto intervento sociale da realizzare riversando la disciplina regolata dalle convenzioni della emergenza COVID stipulate con gli ETS del territorio in apposito accordo di co-programmazione da sottoscrivere con gli enti interessati nel rispetto delle disposizioni degli articoli 4, 55 e 56 del D.lgs. 117/2017 disciplinanti le attività di emergenza sociale.

Visto:

Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117
L' Ordinanza del PGRC n.13 del 12 marzo 2020

Le convenzioni stipulate con le ODV del territorio

Il provvedimento dirigenziale n. 127 del 07/04/2020

Il provvedimento dirigenziale n. 153 del 21/04/2020

Il Provvedimento del DG n. 172 del 30/04/2020

Il provvedimento del DG n. 259 del 30/06/2020

La deliberazione del CDA n. 24 del 30.09.2020

Lo schema dell'accordo procedimentale di co programmazione relativo all'attuazione del nuovo Piano dei servizi del pronto intervento sociale- unità mobile di strada

Il D.lgs. 267 del 18 Agosto 2000

La legge 241/1990

Lo Statuto consortile

Ritenuto di approvare lo schema del presente Accordo procedimentale di Co-programmazione dei Servizi del Pronto intervento sociale – unità mobile di strada da sottoscrivere con gli ETS/ODV interessati nel rispetto delle disposizioni degli articoli 55 e 56 del D.lgs. 117/2017

DETERMINA

Di approvare la narrativa in premessa che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale.

Di approvare lo schema del presente Accordo procedimentale di Co-programmazione dei Servizi del Pronto intervento sociale – unità mobile di strada da proporre alla sottoscrizione degli ETS/ODV interessati nel rispetto delle disposizioni degli articoli 55 e 56 del D.lgs. 117/2017

Di stabilire che siano nella titolarità dell'ASC A1 (ente pubblico) le scelte relative agli

obiettivi, specifici interventi, assetti organizzativi, modalità gestionali ed operative, strumenti di governo, presidio e di controllo delle attività, monitoraggio dei risultati, nonché la rappresentanza della rete pubblico privato costituita allo scopo di dare attuazione all'accordo di co programmazione dei Servizi del Pronto intervento sociale – unità mobile di strada.

Di dare atto che sono trasferite nel presente accordo di Co programmazione disciplina e pattuizioni contenute nelle convenzioni precedentemente stipulate disponendo in RETE l'intero sistema dei Servizi del Pronto intervento sociale.

Di stabilire che potranno essere accolti apporti progettuali ed osservazioni proposti nel corso del procedimento dagli ETS/ODV interessati alla Co programmazione del nuovo Piano dei servizi del pronto intervento sociale- unità mobile di strada.

Di stabilire che la sostenibilità finanziaria del nuovo Piano del pronto intervento sociale sia assicurata a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali relative alle pregressa annualità trasferite dalla Regione Campania con DD n. 195 17/04/2020.

Di rendere noto che ai sensi degli articoli 4 ed 8 della legge 241/90 il Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo SOLOMITA;

Di attestare ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07.06.1990 n. 241, come introdotto dall'art.1, comma 41 della legge 06.11.2012 n.190, non sussiste conflitto d'interesse per il Responsabile del Procedimento che adotta il provvedimento;

Di dare atto che il presente provvedimento, comportando riflessi finanziari e di spesa diverrà esecutivo dopo che il responsabile del finanziario avrà reso parere attestante la regolarità contabile e finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- a) giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
- b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 1199/71;

Di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli atti di competenza.

Di pubblicare il presente atto in Albo pretorio dell'Azienda speciale consortile A1 per quindici giorni consecutivi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Solomita

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto:

Ariano Irpino li 02/11/2020

Il Funzionario che Espresso il parere
DIP. VINCENZO SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con imputazione ai seguenti capitoli:

Ariano Irpino, li 02/11/2020

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
IORIZZO FERDINANDO

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è divenuto esecutivo in data 02/11/2020

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Solomita

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

